

ALLA COMUNITÀ DI SAN BERNARDO DA CHIARAVALLE

Carissimi,

Il Papa nella sua famosa omelia che pronunciò a marzo scorso, in quella serata piovosa sul Sagrato di San Pietro, deserto a causa del lockdown, disse:

«Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: «Siamo perduti», così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme».

Siamo quindi tutti sulla stessa barca e noi sacerdoti sappiamo della fatica che fate per portare avanti la “baracca” in questa situazione destabilizzante del Covid, ma anche del vostro coraggio con il quale avete resistito alle tante tentazioni di cedere alla paura e di chiudervi in voi stessi.

Avete deciso di portare i vostri figli a catechismo, avete ricominciato a frequentare la Messa attenendovi scrupolosamente a tutte le misure indicateci dal Governo e abbiamo avuto una fantastica testimonianza di civiltà da parte vostra che siete la nostra comunità parrocchiale. Noi sacerdoti siamo fieri di aver avuto questa vostra testimonianza, per questo vogliamo esprimervi tutta la nostra gratitudine.

Ora, ricordando con gioia ciò che abbiamo vissuto insieme nelle vostre case durante la scorsa Quaresima, con la Lavanda dei piedi, l'Adorazione della croce, la Preparazione del pane e il Rito del Lucernario, abbiamo pensato di proporre a tutta la Comunità parrocchiale una nuova iniziativa.

L'idea è quella di costruire insieme, nelle vostre case il Presepio.

Il Presepio è quello che San Francesco indicò all'umanità come lo scrigno prezioso che contiene infinite ricchezze. Perciò quest'anno abbiamo pensato di invitarvi a costruirlo insieme nelle vostre case, un pezzettino alla volta.

Sarà un modo diverso di preparare questo segno così bello e importante, che ci permetterà di vivere insieme in maniera nuova la Nascita di Gesù.

Perciò ogni domenica, a partire dalla prima di Avvento il 29 novembre, vi faremo avere dei **Sussidi appositi, per vivere quello che chiameremo “Un momento di luce”**. Lo vivremo settimanalmente secondo lo schema che troverete nel retro di questo foglio.

Alla fine del tempo di Natale, quando avremo completato i nostri Presepi, parteciperemo tutti alla tradizionale “gara dei Presepi” alla quale potete iscrivervi attraverso questo link e per il quale riceverete le indicazioni necessarie:

<https://chat.whatsapp.com/Lfw9limXVfv3jDOJXUT5iW>

UN MOMENT DI LUCE

Incontro di condivisione familiare (20/30 min.)

Momento di preghiera:

All'ora concordata la famiglia si raduna attorno al tavolo dove viene acceso un cero e ci si raccoglie un momento in silenzio per iniziare insieme la celebrazione.

Per prima cosa si fa il segno della croce:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Si proclama il brano biblico indicato nel Sussidio al termine del quale un genitore può riassumere con parole proprie ciò che si è appena letto.

Immediatamente dopo si legge il commento al testo biblico indicato nel Sussidio e le domande ad esso collegate.

Si osserva un momento di silenzio al termine del quale ciascuno può condividere le proprie risposte.

Terminate le risposte e le eventuali osservazioni sul brano, un genitore introduce la preghiera comune dando spazio a chi desidera, di esprimere le proprie intenzioni dicendo al termine di ciascuna invocazione: *Ascoltaci Signore* oppure *Ti ringraziamo Signore*.

Completate le preghiere si recita insieme il *Padre Nostro* e si fa il segno della croce finale.

Per concludere, un genitore può tracciare un segno di croce sulla fronte dei propri figli e i genitori a vicenda tra di loro dicendo: *Dio ti Benedica nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo*.

A questo punto si spegne la candela ed eventualmente si può cantare un canto Natalizio.